



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 224 del 18 NOV. 2011

OGGETTO: fuoriuscita dall'Associazione Nazionale Patti Territoriali e Contratti d'Area (ANPACA)

L'anno Duemilaundici, il giorno DIECIOTTO del mese di NOVEMBRE nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita

la Giunta Provinciale con

l'intervento di:

PRESENTE

1) <i>Presidente</i>	On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	<u>SI</u>
2) <i>Assessore</i>	Dott. Antonino	TERRANOVA	<u>SI</u>
3) <i>Assessore</i>	Dott. Michele	BISIGNANO	<u>SI</u>
4) <i>Assessore</i>	Dott. Renato	FICHERA	<u>SI</u>
5) <i>Assessore</i>	Dott. Rosario	CATALFAMO	<u>SI</u>
6) <i>Assessore</i>	<u>Sig. Dott.</u> Carmelo	TORRE	<u>SI</u>
7) <i>Assessore</i>	Dott. Pasquale	MONEA	<u>SI</u>
8) <i>Assessore</i>	Dott. Salvatore	SCHEMBRI	<u>SI</u>
9) <i>Assessore</i>	Prof. Giuseppe	DI BARTOLO	<u>SI</u>
10) <i>Assessore</i>	Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>SI</u>
11) <i>Assessore</i>	Dott. Maria	PERRONE	<u>SI</u>
12) <i>Assessore</i>	Sig. Giuseppe	MARTELLI	<u>SI</u>
13) <i>Assessore</i>	Dott. Mario	D'AGOSTINO	<u>NO</u>
14) <i>Assessore</i>	Dott. Rosario	VENTIMIGLIA	<u>SI</u>

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

Il Presidente constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTA la L.R.n.48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE.LL.;

VISTA la L.R. n.30 del 23/12/2000;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta suddetta espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n.30 del 23/12/2000:

- per la regolarità tecnica dal responsabile dell'Ufficio Dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio Dirigenziale Finanziario;

RITENUTO dover provvedere in merito;

Ad unanimità dei voti

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

Il Presidente **On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO**
Statale l'urgenza di provvedere in merito, propone
che la presente delibera sia dichiarata
immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti
della L.R. 44/91.
LA GIUNTA PROVINCIALE in unanimità di voti
dichiara la presente delibera immediatamente
esecutiva ai sensi e per gli effetti della L.R. 44/91



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

Gabinetto di Presidenza

Responsabile: Dott. Antonino Carbonaro

OGGETTO: fuoriuscita dall'Associazione Nazionale Patti Territoriali e Contratti d'Area (ANPACA)

PROPOSTA

Premesso che le più recenti disposizioni di legge impongono una riflessione sulla presenza di questa Amministrazione nei Consorzi, Associazioni, Enti, Fondazioni ecc., anche alla luce delle mutate circostanze che ne avevano a suo tempo motivato l'adesione;

che la normativa inerente i rapporti fra gli enti pubblici, le società partecipate e le realtà diverse dalle società di capitali (Consorzi, Associazioni, Enti, Fondazioni ecc.) è stata profondamente innovata con modifiche che rendono non più procrastinabile un idoneo sistema di regolazione dei rapporti fra l'Ente locale e gli Organismi in cui esso è presente;

che la Sezione Regionale della Corte dei Conti, nell'adunanza del 19 novembre 2008, a seguito di verifica della gestione finanziaria della Provincia Regionale di Messina, ha fatto rilevare la necessità di perseguire ogni forma di controllo necessario ad evitare che i risultati negativi degli Organismi nei quali la Provincia Regionale di Messina è presente, possano alterare nel tempo gli equilibri di bilancio dell'Amministrazione;

che con proprio Atto di indirizzo prot. n. 71/S.A.V.P del 22.12.2010 l'Assessore alle Società ed Organismi partecipati, ritiene opportuno che l'Unità operativa "Programmazione negoziata e partecipazioni azionarie" attivi le procedure per la fuoriuscita della Provincia Regionale di Messina dai Consorzi, Enti, Associazioni, Unioni e Fondazioni, " in quanto non più rispondenti ai criteri sopra enunciati ...";

che, pertanto, si è proceduto ad esaminare analiticamente ciascun Consorzio, Ente, Associazione, Unione e Fondazione relativamente a:

1. oggetto sociale;
2. valenza strategica ai fini della “mission” istituzionale della Provincia;
3. risultati conseguiti a vantaggio del territorio e della comunità;
4. possibilità di poter esercitare un controllo democratico sulla gestione di dette realtà;

PRESO ATTO che la Provincia Regionale di Messina con Delibera della Giunta n. 90 del 8.7.2004 ha aderito alla Associazione Nazionale Patti Territoriali e Contratti d’Area (ANPACA);

CONSIDERATO che questa Amministrazione, visti i risultati conseguiti, la valenza strategica della “mission”, e la impossibilità di poter esercitare un controllo sulla gestione, non ha più erogato le quote associative dal 2007 al 2011;

VISTA la nota del 26.07.2011, con la quale il Presidente dell’Associazione ANPACA, chiede di far conoscere la volontà della Provincia Regionale di Messina della indisponibilità a continuare il rapporto associativo per deliberare la cancellazione dell’Ente dal libro soci;

CONSIDERATO che l’analisi analitica di detta Associazione ha portato al risultato che la permanenza in essa della Provincia Regionale di Messina non risponde più ad alcun requisito dei quattro sopra elencati;

Visto il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto lo Statuto

SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERI:

di fuoriuscire, per le considerazioni espresse in premessa e che qui si intendono espressamente riportate, dall’Associazione Nazionale Patti Territoriali e Contratti d’Area (ANPACA) ”;

di dare mandato al Capo di Gabinetto, di predisporre tutti gli atti consequenziali e necessari allo scopo.

di trasmettere copia della presente deliberazione:

- Al Sig. Presidente del Consiglio Provinciale;
- Al Sig. Segretario Generale;
- Al Sig. Dirigente dell’Ufficio preposto per la sua pubblicazione all’Albo Pretorio;
- alla Sezione regionale della Corte dei Conti della Regione Siciliana.

Si allegano i seguenti documenti:

1. copia Deliberazione n. 90 del 8.7.2004
2. copia nota del 26.7.2011 ANPACA
3. _____
4. _____
5. _____

6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____

Il Responsabile dell'Unità Operativa
Il Funzionario
Dot. S. A. Sestini Rao

Il Dirigente
Il Capo di Gabinetto
dott. A. Carbonaro

li, 18/11/2011

visto: il Presidente o l'Assessore
Nikola Bonfante

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000, n.30, si esprime parere:

FAVOREVOLE _____

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 18/11/2011

~~IL DIRIGENTE~~
Il Capo di Gabinetto
dott. A. Carbonaro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. 23-12-2000, n.30, si esprime parere:

Favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 18. 11. 2011

IL RAGIONIERE GENERALE
[Signature]

Ai sensi dell'art.55, 5° comma della L.142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Ripartizione Finanziaria - Uff. Impegni-Pareri

VISTO PRESO NOTA

Il presente atto non comporta impegno di spesa

Messina, 18/11/11

[Signature]
Il Funzionario

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Dott. Antonino TERRANOVA.....

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

Il presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____

L'ADDETTO
F.to _____

L'ADDETTO
F.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art.11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

20 NOV. 2011

che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il _____ giorno festivo e per
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o
richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addi

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(4° comma art.4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate al 3° comma
dell'art. 4 della legge 5-7-97 n. 23 .

IL SEGRETARIO GENERALE

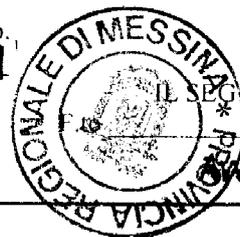
PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge
Regionale 3-12-1991, n. 44 e successive modifiche _____
Messina, dalla Residenza Provinciale, addi _____ 18 NOV. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addi _____ 18 NOV. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Anna Maria TRIPODO

[Handwritten signature]



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 90 del 08 LUG. 2004

OGGETTO: ADESIONE ALLA COSTITUITA "ASSOCIAZIONE PER IL COORDINAMENTO DEI PATTI TERRITORIALI E DEI CONTRATTI D'AREA PER LO SVILUPPO LOCALE"

L'anno duemilaquattro, il giorno otto del mese di LUGLIO nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

			PRESENTI
1)	Presidente	Dott. Salvatore LEONARDI	<u>NO</u>
2)	Assessore	Dott. Bartolo NATOLI	<u>SI</u>
3)	Assessore	Dott. Giacomo FUSCO	<u>SI</u>
4)	Assessore	Dott. Natale D'AMICO	<u>SI</u>
5)	Assessore	Dott. Giorgio FLERES	<u>SI</u>
6)	Assessore	Dott. Vincenzo SPOTO	<u>NO</u>
7)	Assessore	Dott. Tanino SUTERA	<u>SI</u>
8)	Assessore	Dott. Carmelo TORRE (Barcellona 1953)	<u>SI</u>
9)	Assessore	Sig. Antonino FERRO	<u>SI</u>
10)	Assessore	Dott. Roberto MATERIA	<u>NO</u>
11)	Assessore	Dott. Salvatore MATERIA	<u>SI</u>
12)	Assessore	Dott. Antonino TESTA	<u>SI</u>
13)	Assessore	Dott. Carmelo TORRE (Milazzo 1959)	<u>SI</u>
14)	Assessore	Dott. Giovanni PINO	<u>SI</u>
15)	Assessore	Dott. Daniela BRUNO	<u>SI</u>
16)	Assessore	Dott. Chiara GIORGIANNI	<u>NO</u>

Assume la Presidenza

Dott. Tanino SUTERA

Partecipa il Segretario Generale

Dott. Giuseppe Spadaro

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R.48 dell'11.12.1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE.LL.

Vista L.R. n. 30 del 23.12.2000;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n.30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, del responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

Dipartimento 4°

U.D. 1°

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale Dott. Pietro ANTOCI

OGGETTO: Adesione alla costituita "Associazione per il Coordinamento dei Patti Territoriali e Dei Contratti d'Area per lo Sviluppo Locale".

PROPOSTA

PREMESSO che ai sensi dell'art.4, comma 1, dello Statuto Provinciale, nell'ambito dei principi indicati dalla legge regionale, la Provincia promuove la cooperazione con i comuni, con le altre Provincie e con la Regione, per consentire la realizzazione di un efficiente sistema delle autonomie locali al servizio dello sviluppo economico, sociale, e civile;

CHE con delibera CIPE del marzo 1999 veniva attivato ufficialmente lo strumento del contratto d'area al fine di beneficiare delle semplificazioni amministrative e delle agevolazioni in materia di costo del lavoro e di facilitazione all'accesso al credito;

CHE con atto costitutivo del Notaio Marina Fanfani in data 18.09.2003 è stata costituita l'Associazione per il Coordinamento dei Patti Territoriali e dei Contratti d'area, per lo sviluppo locale con lo scopo di promuovere e rilanciare lo sviluppo attraverso l'esperienza della programmazione negoziata. Inoltre dovrà rendere organico e funzionale il confronto fra responsabili unici dei contratti d'area, soggetti responsabili dei patti territoriali e altri organismi di sviluppo locale;

CHE detta associazione, dovrà affrontare organicamente le problematiche di carattere tecnico- normativo e procedurale, attraverso la creazione di un Comitato Tecnico composto dal Ministero delle Attività Produttive, dalle banche concessionarie e da rappresentanti dei soggetti responsabili e responsabili unici;

CHE con nota del 30.10.2003, acquisita al protocollo dell'ente al n.77852 del 07.11.2003, il Coordinatore del Comitato Multiregionale per il Coordinamento dei Patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale ha chiesto alle Province ed agli altri enti associati l'adesione all'organismo in argomento attraverso il pagamento di quota associativa, che per le Province è fissato in euro 3.000;

RITENUTO di dover provvedere, data l'urgenza, tutto ciò premesso,

VISTI, altresì, il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, recante : "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Lo Statuto della Provincia di Messina, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.83 del 12.07.2001;

Il vigente regolamento di contabilità;

L'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, che disciplina l'apposizione dei pareri da parte del responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica e il responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile;

L'art.151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000,n.267, che disciplina l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

PROPONE

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRENDERE ATTO della costituzione dell'Associazione per il coordinamento dei Patti Territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale con lo scopo di promuovere e rilanciare lo sviluppo attraverso l'esperienza della programmazione negoziata – avvenuta a Roma con atto del Notaio Marina Fanfani in data 18.09.2003,cui ha aderito nella qualità l'Assessore Carmelo Torre;

DI ADERIRE all'organismo sopra indicato, ai sensi dell'art,3 dell'atto costitutivo, in qualità di Provincia di Messina con la quota di euro 3.000, giusta nota del 23.10.2003 trasmessa dal predetto Comitato Multiregionale di Coordinamento Patti Territoriali, contratti d'area per lo sviluppo locale, prenotando la relativa spesa al capitolo 6702 Cod. 1090303 – Bilancio 2004- in corso di approvazione consiliare;

DI DEMANDARE al Dirigente del 4° Dipartimento l'adozione di tutti gli atti necessari alla adesione all'Associazione di cui sopra, nonché il relativo impegno di spesa e versamento della quota sul conto corrente n.218465, della Banca della Campania S.P.A – Agenzia di Roma – Piazza del Parlamento,n.16 – Codice:ABI :05392 –CAB 03200 – intestato a :Associazione per il Coordinamento dei Patti Territoriali e dei Contratti d'area per lo sviluppo locale;

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. ATTO COSTITUTIVO NOTAIO
MARINA FANFANI
2. NOTA PROT. N. 21851 del 07.11.2003 DEL
COORD. COMITA TO MULTIREGIONALE
3. DATA 23.10.2003
4. _____
5. _____

6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____

Il, _____

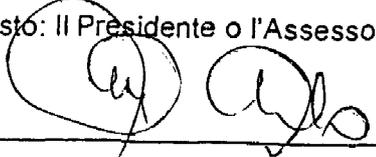
Il, 31.5.2004

Il Responsabile dell'Unità Operativa

Rob Lisette

Il Dirigente

Visto: Il Presidente o l'Assessore



Il, _____

COMITATO MULTIREGIONALE DI COORDINAMENTO PATTI TERRITORIALI E
CONTRATTI D'AREA PER LO SVILUPPO LOCALE

6° DIP. POUV.

Prot. 846/ASS
Del 11.11.03

Roma, 30 ottobre 2003

PROVINCIA REGIONALE MESSINA
- 7 NOV 2003
Prot. n. 7852
DIVIS.

- Alla Province
 - Ai Comuni
 - Ai Soggetti Responsabili dei Patti Territoriali
 - Ai Responsabili Unici dei Contratti d'area
- Loro Sedi

995

10/11/03

Come preannunciato con lettera del Presidente in data 23 ottobre (anticipata via fax), Vi rimandiamo:

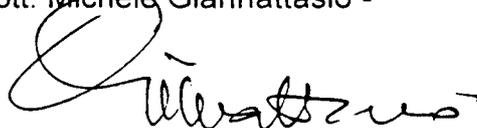
- copia di detta lettera;
- statuto dell'Associazione costituita in data 18 settembre 2003;
- bozza di delibera per formalizzare l'adesione all'Associazione.

Vi preghiamo di provvedere al più presto a tali adempimenti per consentirci di completare l' iter formale e dotare l'Associazione degli strumenti operativi.

Il Presidente Talarico ha già chiesto incontri con gli interlocutori istituzionali per affrontare e risolvere i numerosi problemi della Programmazione Negoziata.

Distinti saluti

Il Segretario Generale
- Dott. Michele Giannattasio -



Roma, 23 ottobre 2003

- Alla Province
 - Ai Comuni
 - Ai Soggetti Responsabili dei Patti Territoriali
 - Ai Responsabili Unici dei Contratti d'area
- Loro Sedi

Come a Voi noto, in data 18 settembre 2003, si è costituita in Roma l' "Associazione per il Coordinamento dei Patti Territoriali e dei Contratti d'Area per lo Sviluppo Locale", della quale alleghiamo lo statuto.

Il Comitato Direttivo dell'Associazione nella riunione del 23 ottobre 2003, ponendo in essere gli adempimenti per rendere operativa l'Associazione medesima ha, tra l'altro deliberato il contributo per l'anno in corso, che ciascun associato dovrà versare, nella misura seguente:

- | | |
|------------------------------------|------------|
| - Province | Euro 3.000 |
| - Comuni | Euro 2.000 |
| - Patti e Contratti Finanziati | Euro 1.500 |
| - Patti e Contratti non Finanziati | Euro 500 |

Tale importo servirà a far fronte alle spese già sostenute (notarili, organizzative e segreteria operativa) ed a tutte quelle previste per l'attività da svolgere fino al 31 dicembre 2003.

Vi ricordiamo inoltre che per tutte le problematiche aperte nelle singole realtà territoriali, il Coordinamento è disponibile sin d'ora ad evadere questioni inerenti i Patti e Contratti.

Invitiamo a versare il relativo importo sul

Conto corrente n. 218.465

Banca della Campania S.p.A.

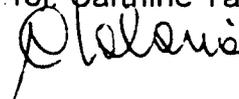
Agenzia Roma – Piazza del Parlamento, 16

ABI 05392 - CAB 03200

Intestato a: Associazione per il Coordinamento dei Patti Territoriali e dei Contratti d'Area per lo Sviluppo Locale.

Distinti saluti.

Il Coordinatore del Comitato
- Prof. Carmine Talarico -



ATTO DEL NOTAIO MARINA FANFANI

Repertorio n. 47844

Raccolta n. 12810

"STATUTO

Art. 1 - Denominazione, sede, durata

E' costituita un'associazione non riconosciuta denominata
"Associazione per il Coordinamento dei Patti Territoriali e
dei Contratti d'area per lo Sviluppo Locale".

L'Associazione ha sede in Roma, Via Uffici del Vicario 49,
altre sedi potranno essere istituite su decisione del Con-
siglio Direttivo.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi dell'Associazione

L'Associazione non ha fini di lucro.

Scopo della Associazione è quello di promuovere e rilanciare
lo sviluppo locale attraverso l'esperienza della Programma-
zione Negoziata.

A tal fine l'Associazione prioritariamente intende dare il
proprio contributo sui seguenti temi:

1. Rendere organico e funzionale il confronto fra responsa-
bili unici dei Contratti d'area, Soggetti responsabili dei
patti territoriali e altri organismi di Sviluppo Locale;

2. Affrontare organicamente le problematiche di carattere tecnico-normativo e procedurale di cui al Comitato tecnico composto dal Ministero Attività Produttive, dalle Banche concessionarie e da rappresentanti dei soggetti responsabili e responsabili unici;

3. Affrontare e creare un tavolo tecnico con il sistema bancario - ABI - ed assicurativo, data la specificità delle esigenze delle imprese finanziate attraverso gli strumenti dei patti territoriali e dei contratti d'area;

4. Creare un collegamento funzionale con i Ministeri, le Regioni e la Unione Europea in merito all'individuazione ed attuazione degli strumenti di programmazione negoziata e di sviluppo locale;

5. Contribuire, con e nel territorio, alla definizione di strategie di sviluppo attraverso lo stimolo e l'utilizzo organico e funzionale della ricerca scientifica & dell'innovazione tecnologica;

6. collaborare con le Regioni nell'attività di regionalizzazione degli strumenti di Programmazione negoziata.

Per il raggiungimento dei propri scopi l'associazione sviluppa consulenze, ricerche, studi, seminari, campagne di sensibilizzazione, attività di formazione e quant'altro ritenuto utile per promuovere lo sviluppo locale.

Art. 3 - Associati

Possono aderire all'Associazione:

- i Soggetti Responsabili dei Patti Territoriali;

- i Responsabili Unici dei Contratti d'area;

- le società di gestione degli strumenti di programmazione negoziata;

- le Provincie e Comuni.

Art. 4 - Assunzione della qualifica di associato

Per l'adesione all'Associazione è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo, che, delibera a maggioranza assoluta dei suoi membri. Contro l'eventuale rigetto è ammesso ricorso alla Assemblea degli Associati da presentarsi, pena l'inammissibilità, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione.

La delibera di ammissione verrà comunicata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno ai soggetti interessati che dovranno provvedere al versamento della quota associativa di iscrizione entro il termine assegnato.

L'iscrizione decorre dal giorno dell'accettazione della domanda.

Art. 5 - Perdita della qualifica di associato

La qualifica di associato si perde per i seguenti motivi:

- per recesso;

- per esclusione.

Un Associato può recedere dall'Associazione, da comunicarsi per iscritto al Presidente del Consiglio Direttivo, che ne prende atto.

L'esclusione viene deliberata dal Consiglio Direttivo quando:

- si verificano fatti che contrastino con gli scopi della

Associazione;

- siano state accertate persistenti violazioni degli obblighi statutari da parte dell'associato;

- per morosità.

Art. 6 - Quote associative

Gli associati sono tenuti a corrispondere all'Associazione i seguenti contributi associativi stabiliti dal Consiglio Direttivo;

- una quota di iscrizione;

- un contributo annuo.

Art. 7 - Organi della Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli Associati;

- il Consiglio Direttivo;

- il Presidente;

- le Commissioni;

- il Comitato Tecnico Scientifico.

L'Assemblea potrà deliberare la costituzione di un Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 8 - L'Assemblea

L'assemblea deve essere convocata almeno due volte all'anno:

- entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per

l'approvazione del bilancio consuntivo;

- entro il 31 Dicembre di ciascun anno per l'approvazione del budget di previsione per l'esercizio successivo.

Il Presidente è tenuto a convocare entro 30 giorni dalla notifica della richiesta, l'Assemblea ogni qualvolta gli associati, rappresentanti almeno un quinto del numero complessivo, ne facciano richiesta a mezzo lettera raccomandata indicante gli argomenti da trattare.

La convocazione dell'assemblea - con indicazione del giorno, del luogo, dell'ora e delle materie da trattare - deve essere fatta con invito scritto e spedito a mezzo raccomandata, fax o e-mail, non meno di quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza; nell'avviso può essere fissato altro giorno per la eventuale seconda convocazione.

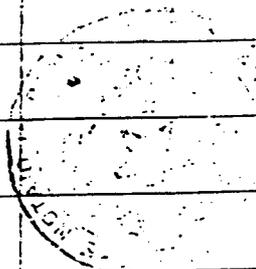
L'Assemblea normalmente ha luogo nella sede sociale, ma il Consiglio Direttivo può stabilire anche altrove il luogo, dell'adunanza, purchè in Italia.

Ogni associato ha diritto ad un voto.

L'esercizio del diritto di voto è sospeso se l'associato non sia in regola col pagamento della quota associativa.

Gli enti stanno in Assemblea in persona del rispettivo legale rappresentante o suo delegato.

Possono intervenire all'Assemblea tutti coloro che risultano iscritti nel libro degli associati almeno sette giorni prima dell'adunanza e che siano in regola con il pagamento della quota associativa.



Ogni associato che ha diritto di intervenire all'Assemblea ha la possibilità di farsi rappresentare; la rappresentanza, che può essere conferita soltanto per singole assemblee, ha effetto sia in prima che in seconda convocazione.

Deve essere conferita per iscritto e i documenti relativi devono essere conservati dall'Associazione.

Il diritto di intervento all'Assemblea anche in presenza di delega, deve essere constatato e riconosciuto dal Presidente dell'Assemblea stessa.

Art.9 - Funzionamento dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di assenza ed impedimento, dal Vice Presidente Vicario o dall'altro Vicepresidente, qualora nominati dal Consiglio Direttivo.

Ciascun Associato può farsi rappresentare in Assemblea, anche totalitaria, da un altro Associato mediante delega scritta, ai sensi del c.c., ma nessun Associato può avere più di quattro deleghe.

Gli Associati che alla data dell'Assemblea non risultino in regola con il pagamento dei contributi richiesti e disciplinati dal presente Statuto, non hanno diritto al voto.

L'Assemblea è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza del 51% (cinquantuno per cento) degli Associati aventi diritto al voto e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli Associati presen-

In seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima a maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto di voto.

E' ammessa la possibilità che le assemblee degli associati si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

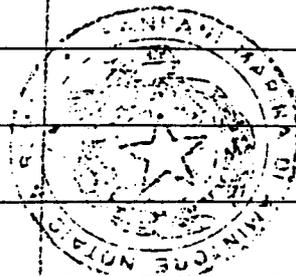
Verificandosi questi requisiti, l'assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul libro.

Le deliberazioni tanto in prima che in seconda convocazione sono prese a maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono essere prese a voto palese, mentre le nomine delle cariche associative sono assunte per acclamazione o per scheda segreta.

All'Assemblea spetta:

- a) deliberare le eventuali modifiche dello Statuto;
- b) approvare ogni anno, entro il 30 giugno, il conto consuntivo, ed entro il 31 Dicembre il bilancio preventivo per l'anno successivo;
- c) determinare le linee di indirizzo per l'azione dell'Asso-



Handwritten signature or mark.

ciazione su proposta del Consiglio Direttivo;

d) eleggere: il Consiglio Direttivo e se costituito il Collegio dei Revisori dei Conti;

e) decidere sui ricorsi relativi all'ammissione e all'esclusione di associati;

f) deliberare lo scioglimento dell'Associazione, nominare i liquidatori e la destinazione delle attività patrimoniali;

g) deliberare su ogni altro argomento ad essa demandato dallo statuto.

Le Assemblee in cui vengono adottate le deliberazioni per le modifiche di Statuto o per lo scioglimento della Associazione dovranno essere presenziate da un Notaio, il quale ne redigerà verbale a termini di legge.

Art. 10 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea è composto da un numero dispari di componenti con un massimo di 11 (undici) e dura in carica 24 (ventiquattro) mesi e sono rieleggibili.

I membri del Consiglio Direttivo devono rappresentare:

- i Soggetti Responsabili dei Patti Territoriali già finanziati;

- i Responsabili Unici dei Contratti d'area, già finanziati;

- le società di gestione degli strumenti di programmazione negoziata, qualora aderenti all'associazione;

- le Province e i Comuni, qualora aderenti all'associazione.

Un membro rappresenterà i Patti Territoriali ed i Contratti d'area non ancora approvati.

I componenti del Consiglio Direttivo sono eletti nel rispetto della territorialità e della tipologia dello strumento di programmazione ed in relazione alla rappresentatività di settore.

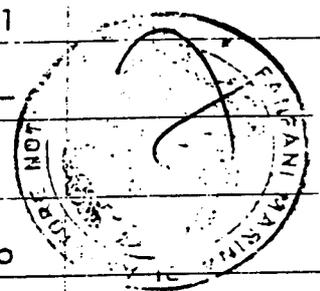
Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni due mesi, e ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente o ne venga fatta richiesta da un terzo dei suoi membri. Il Consiglio potrà svolgersi anche tramite video-audio conferenza.

Il Consiglio Direttivo è convocato a mezzo di lettera raccomandata o fax, spedita otto giorni prima della riunione.

L'avviso di convocazione dovrà contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione, nonché la specifica degli argomenti da trattare.

In caso di urgenza può essere convocata a mezzo telegramma o fax spedito almeno tre giorni prima della riunione, con le stesse formalità di cui al comma precedente. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando siano presenti almeno la metà dei Componenti il Consiglio medesimo.

E' ammessa la possibilità che il Consiglio Direttivo si tenga per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo



reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul libro.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto a voto, ed in caso di parità prevale il voto del Presidente. I membri del Consiglio Direttivo che, senza giustificazione motivata, non intervengono alle riunioni per due volte consecutive, decadono automaticamente dalla carica. Essi saranno sostituiti nella prima Assemblea, il Consiglio potrà se necessario procedere ad una convocazione urgente della stessa.

Art. 11 - Compiti del Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo spetta l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Associazione in conformità agli indirizzi adottati dall'Assemblea. In particolare spetta:

- a) eleggere il Presidente;
- b) eleggere i Presidenti e nominare i componenti delle Commissioni Tecniche;
- c) nominare, una segreteria tecnica operativa ed un Segretario generale su proposta del Presidente pro tempore;
- d) deliberare sulle domande di iscrizione, nonché sulla decadenza od esclusione dall'Associazione;
- e) deliberare sulle questioni attinenti all'attività asso-

ciativa, secondo le direttive stabilite dall'Assemblea;

f) predisporre e deliberare lo schema dei bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'esame dell'Assemblea;

g) determinare le quote associative di cui all'art 6 del presente Statuto;

h) provvedere alla nomina e designazione dei rappresentanti della Associazione in tutti i Consigli, Commissioni, Enti ed organi in cui tale rappresentanza sia prevista.

Art.12 - Il Presidente del Consiglio Direttivo

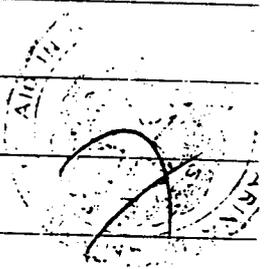
Il Presidente dura in carica 12 (dodici) mesi. Può essere eletto per non più di due mandati consecutivi.

Il Presidente rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti. Presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio; cura l'esecuzione delle deliberazioni assembleari e consiglieri; ha la firma e la rappresentanza legale nei confronti dei terzi ed in giudizio, assume i provvedimenti in via d'urgenza con obbligo di sottoporli all'esame del primo Consiglio successivo.

Art.13 - Esercizio sociale e risorse finanziarie

Alle spese occorrenti per il normale svolgimento dell'attività federale si provvede con:

le quote associative, eventuali quote straordinarie versate dai soci, sovvenzioni, contributi, elargizioni, donazioni e lasciti da parte di persone fisiche e di enti pubblici e privati interessati all'attività dell'Associazione, nonché



In originale f.to:

Carmine Giuseppe TALARICO

ONGARO Rizieri

Giovanni BERTUGLI

Francesco MASELLI

Valerio RICCI

Tullio GIARRATANO

Ilia TASIAS

Gaetano TORCINARO

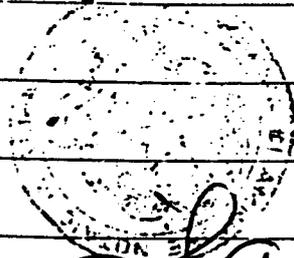
Arrigo MONTELLA

TORRE Carmelo

Marina FANFANI Notaio

E' copia conforme all'originale, munito delle firme marginali, che si rilascia per gli usi consentiti.

Novara 6 ottobre 2003



L'ASSESSORE PROPONENTE

Premesso:

- che ai sensi dell'art. __, comma __, dello Statuto Provinciale, nell'ambito dei principi indicati dalla legge regionale, la Provincia promuove la cooperazione con i comuni, con le altre Province e con la Regione, per consentire la realizzazione di un efficiente sistema delle autonomie locali al servizio dello sviluppo economico, sociale e civile.
- Che con delibera CIPE del _____ veniva attivato ufficialmente lo strumento del contratto d'area al fine di beneficiare delle semplificazioni amministrative e delle agevolazioni in materia di costo del lavoro e di facilitazione all'accesso al credito;
- Che con atto costitutivo del Notaio Marina Fanfani in data 18/09/2003 è stata costituita l'Associazione per il Coordinamento dei Patti Territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale con lo scopo di promuovere e rilanciare lo sviluppo attraverso l'esperienza della programmazione negoziata. Inoltre dovrà rendere organico e funzionale il confronto fra responsabili unici dei contratti d'area, soggetti responsabili dei patti territoriali e altri organismi di sviluppo locale;
- Che detta associazione, dovrà affrontare organicamente le problematiche di carattere tecnico-normativo e procedurale, attraverso la creazione di un Comitato Tecnico composto dal Ministero delle Attività Produttive, dalle banche concessionarie e da rappresentanti dei soggetti responsabili e responsabili unici;
- Che con nota del _____, acquisita al protocollo dell'ente al n. _____ del _____, il Coordinatore del Comitato Multiregionale per il Coordinamento dei Patti Territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale ha chiesto alle Province ad agli altri enti associati l'adesione all'organismo in argomento attraverso un contributo per l'anno in corso, che per le Province è fissato in euro 3.000, da servire a fare fronte alle spese sostenute e da sostenere circa gli atti notarili per la costituzione e per l'operatività della segreteria organizzativa ed a tutte quelle spese che dovranno rendersi utile fino al 31.12.2003;
- Ritenuto di dover provvedere, data l'urgenza,

Tutto ciò premesso,

Visti, altresì,

- Il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Lo Statuto della Provincia di _____, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. _____ del _____;
- Il vigente regolamento di contabilità;
- L'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, che disciplina l'apposizione dei pareri da parte del responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica e il responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile;
- L'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, che disciplina l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- Dato atto che il Responsabile del procedimento è il dipendente Rag. L. Rosa Gentile;

PROPONE

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. Prendere atto della costituzione dell'Associazione per il Coordinamento dei Patti Territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale con lo scopo di promuovere e rilanciare lo sviluppo attraverso l'esperienza della programmazione negoziata - avvenuta a Roma con atto del Notaio Marina Fanfani in data 18/09/2003
2. di aderire all'organismo sopra indicato, ai sensi dell'art.3 dell'atto costitutivo, in qualità di

- Provincia di _____ con la quota di euro 3.000, giusta nota Prot. n. _____, del _____, prenotando la relativa spesa al capitolo _____ del corrente esercizio finanziario;
3. di demandare al Dirigente del Settore _____, l'adozione di tutti gli atti necessari e propedeutici alla adesione all'Associazione di cui sopra, nonché il relativo impegno di spesa e versamento della quota sul conto corrente n.218.465, della Banca della Campania S.P.A. - Agenzia di Roma - Piazza del Parlamento, n16 - Codice:ABI: 05392 - CAB.03200 - intestato a : Associazione per il Coordinamento dei Patti Territoriali e dei Contratti d'area per lo Sviluppo Locale;
 4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n.267/2000;

Il Presidente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30, si esprime parere:

Favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 31.5.2004

IL DIRIGENTE
[Signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 25 GIU, 2004

IL RAGIONIERE GENERALE
[Signature]

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE
[Signature]

3° DIP. 1° U.D. 4^ U.O.
IMPEGNI E PARERI

Impegno provvisorio N. 10570 PRESO NOTA
Disponibilità Cap. 6402 Bil. 2004
Messina 23/6/04
Il Funzionario [Signature]

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Dott. Tanino SUTERA

L'Assessore Anziano

f.to DOTT. BARTOLO NATOLI

Il Segretario Generale

f.to Dott. Giuseppe Spadaro

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo 11 LUG. 2004

Il presente atto è stata affisso all'Albo
dal 11 LUG. 2004
con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

f.to [Signature]
Messina, li 10 LUG. 2004

L'ADDETTO

f.to _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11 L. R. 3-12-1991 n.44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,
CERTIFICA

11 LUG. 2004

Che la presente deliberazione 2 pubblicato all'Albo di questa Provincia il _____ giorno festivo e per
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami,
opposizioni o richiesta di controllo.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(4° COMMA ART. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai copigruppo consiliari, riguardo materiale elencate al 3° comma
dall'art. 4 della legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 1 dell'art. 12 della
Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addi 21 LUG. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Messina, dalla Residenza Provinciale, addi 23 LUG. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe Spadaro



Prot. n. 284/00000111
del 23-08-11

ANPACA



Associazione Nazionale P.A. (PT) Territoriali
per la Programmazione e lo Sviluppo Locale

Search For...

Roma, 26 luglio 2011
Prot. 88

1° D.P. REG. NEG. E P.A.
AZION

Dott. ANTONINO CALABRO'
Dirigente Provincia Regionale di Messina
I Dipartimento 1 UD UO
Ufficio Programmazione Negoziata e
Partecipazioni Azionarie
Via XXIV Maggio - Palazzo degli Uffici
98122 MESSINA

12 AGO 2012

Oggetto: bilancio 2010.

Con riferimento alla pregressa corrispondenza, nostro prot. 58 del 28 aprile 2011, ed alla Vostra reiterata richiesta prot. 0024836/11 del 14 luglio, alleghiamo copia del bilancio 2010 approvato dall'assemblea ANPACA del 15 luglio.

Rinnoviamo l'invito a farci conoscere gli intendimenti di codesta Provincia preannunciandovi che, ove la stessa non dovesse ottemperare al pagamento delle morosità per quote associative relative agli anni dal 2007 al 2011, il Consiglio Direttivo sarà costretto, suo malgrado, a prendere atto della vostra indisponibilità a proseguire il rapporto associativo deliberando la cancellazione del vostro Ente dal libro soci.

Con i migliori saluti.

PROVINCIA REGIONALE
DI MESSINA
ENTRATA
19/08/2011
Protocollo n°0028857/11

Il v. Presidente delegato
- Dott. Armando Spina -